

IL SOLE CON LA GARANZIA LA POLIZZA ESTIVA BAGNATI E RIMBORSATI

SOPRA, LA SPIAGGIA
DI **JESOLO** (VENEZIA). IN CASO
DI MALTEMPO AL TURISTA VIENE
RIMBORSATO IL COSTO
DI UN OMBRELLONE E DUE LETTINI

di Natascia Ronchetti

Troppe previsioni meteo sbagliate.

Gli albergatori corrono ai ripari
e assicurano le ferie ai clienti. «Così
proviamo a bloccare le disdette»

primi a contestare apertamente i siti meteo privati, accusati di occuparsi solo dell'aumento degli accessi e quindi degli introiti pubblicitari, furono gli albergatori della costa emiliano romagnola. Era il 2013, da Cattolica a Ferrara, fecero quadrato contro il "meteo terrorismo" e incaricarono un avvocato di persuadere i responsabili dei portali ad abbandonare i toni allarmistici sul maltempo (con tanto di allerte) che facevano fioccare le disdette delle vacanze sulle spiagge della riviera. Ne venne fuori anche un verbale di accordo, ma non tutti lo firmarono e alla fine fu un flop. A distanza

di cinque anni la battaglia tra le strutture ricettive e i siti web che offrono un servizio di previsioni (spesso con largo anticipo e dunque con scarsa attendibilità) prosegue in tutta Italia: da Udine a Jesolo, per arrivare alle destinazioni turistiche della Liguria. Questo, nonostante la legge di Bilancio del 2018, su pressione delle imprese del turismo, abbia previsto una riforma del settore con la costituzione di un comitato di indirizzo con compiti di vigilanza.

Non pochi imprenditori dell'industria delle vacanze hanno però trovato una via d'uscita: assicurano i soggiorni al mare o in montagna contro i temporali, veri o solo annunciati. A Pesaro, grazie a una iniziativa del Comune e dell'associazione degli albergatori, si possono ottenere 48 ore in omaggio, se la canonica settimana sulla spiaggia viene rovinata da tre giorni consecutivi di pioggia. A loro volta alcuni stabilimenti balneari di Jesolo propongono la formula "abbronzati o rimborsati": in caso di maltempo al turista viene restituito quanto pagato

per ottenere il tradizionale ombrellone con due lettini, a patto che abbia versato un maggiorazione di un euro. Mentre nella Valdaora, in provincia di Bolzano, ci sono hotel che rimborsano ogni giorno rovinato dalla pioggia. Difficile per ora dire se le nuove offerte fermeranno le disdette.

È certo invece, come dimostra una ricerca realizzata dal centro di studi turistici Jfc, (1.051 persone tra i 26 e i 64 anni) che gli italiani sono molto sensibili alle previsioni del tempo. Il 69,8 per cento consulta sempre i siti prima di scegliere dove fare un fine settimana. Se l'obiettivo è una vacanza più lunga, il 51,7 si affida alle previsioni. Quasi il 14 per cento è pronto ad annullarle se il meteo prevede nuvole, percentuale che sale al 45 se in ballo c'è solo il weekend. Questo, nonostante il livello di affidabilità dei siti meteo non sia considerato particolarmente elevato. Per oltre l'84 per cento degli intervistati, infatti, più di una volta le previsioni sono completamente sballate. Insomma, non è vero ma disdico.